

I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO - MAGGIO 1975 - N. 7

Un anno dopo

Una simbolica torta con una simbolica candelina gialla rossa e verde saluta, in occasione della Festa Titolare 1975, il primo compleanno di questo nostro notiziario e gli augura una vita lunga e felice.

Come accade in tutte le famiglie per bene e un po' all'antica, i dragaioli, riuniti intorno alla torta, guardano con compiacimento questa giovanissima creatura che hanno visto nascere e « girare per casa » e nell'occasione è di prammatica ricordare il giorno del lieto evento.

I MALAVOLTI nacquero, un anno fa, « senza pretese », come si diceva nella presentazione del primo numero, con la fiducia, ma non la certezza di proseguire con il numero due, il numero tre, e via. Così sarebbe stato se i dragaioli, specialmente i « periferici », avessero gradito e sostenuto il notiziario e lo avessero considerato un buon amico incaricato di raccontare i fatti belli e brutti di comuni amici.

Il seguito c'è stato. Il giornale, quando compie un anno, porta il numero sette. Non ci risulta che altri fogli di Contrada abbiano raggiunto in un anno lo stesso numero di edizioni.

Intendiamoci bene, noi non vogliamo qui glorificare la nostra iniziativa nè darci arie da bravoni. Per carità, non sarebbe il caso!

Ci piace soltanto, un anno dopo, constatare che, se il momento più difficile di tutta la giornata — come scrisse un filosofo pigro — è al mattino quando si deve scendere dal letto, noi almeno questo trauma lo abbiamo superato....

...grazie ai nostri redattori, agli abbonati, ai sostenitori. E grazie soprattutto a chi, vivendo e sentendo profondamente i problemi e il fascino della Contrada (di qualunque Contrada) ci dà la fiducia di essere capiti per quello che veramente vogliamo dire anche se lo diciamo male, e che in fondo è sempre la stessa cosa, sia che annunciamo con letizia la nascita di un dragaiolo, sia che piangiamo la morte di un amico. Importante è che non manchi il senso ne il cuore.

Il rullo dei tamburi giunge prima indistinto, si accentua a tratti portato dal vento ma poi si attenua fin quasi a sfuggirti, era o non era? si, ecco di nuovo cresce, si fa nitido il ritmo del "passo". E' la comparsa del giro; ti soffermi, il suono rimbalza sui muri delle case: ma da che parte viene? Solo un attimo di indecisione e ti avvii incontro alle prime bandiere. La gente fa ala, gli alferi si dispongono al centro della strada: i tamburi tacciono qualche momento e poi il rullo risplende, si fa frenetico, fino all'alzata. I soliti turisti scattano

fotografie, mostrano eccitazione ed entusiasmo: "Palio! oh! palio di Siena!" Scuoti il capo e sorridi, ma come fai a spiegarglielo, a farglielo capire?

E' vero però che ormai il Palio è nell'aria; stasera tirano a sorte le Contrade, fra un mese ci sarà la terra in Piazza. Forse anche per questo l'eccitazione non è solo dei turisti o dei bambini: è la gioia di trovarsi puntuali ad un appuntamento e subito poterne stabilire un altro ancora più atteso, con la certezza che non andrà deserto.



Alcuni figuranti del Drago, durante il tradizionale giro annuale (anni 30).

Nel Magistrato delle Contrade

Di recente il Magistrato delle Contrade ha nominato suo nuovo Rettore il comm. GUIDO JAPPINI, onorando Priore dell'Istrice.

Il comm. Jappini sostituisce l'ing. LUIGI SOCINI GUELFU, il quale, avendo rinunciato, al termine del mandato, a conservare la massima carica nella Contrada del Bruco, è automaticamente decaduto dall'incarico di Rettore del Magistrato. Questa Carica infatti, secondo le norme statutarie dello stesso Magistrato, non può

essere ricoperta che da uno dei diciassette Priori in carica.

Il nostro giornale, che è un notiziario dragaiolo, ma anche un portavoce della Contrada del Drago, si unisce a tutti i senesi nell'esprimere riconoscenza all'ing. Socini per quanto egli ha fatto per tutte le Contrade e per la Città e rivolge al neo Rettore comm. Jappini il più sincero augurio di proficuo lavoro e di successo nella soluzione dei numerosi problemi che lo attendono.

L'angolo storico

Sono trascorsi quasi trent'anni da quando il Drago festeggiò la vittoria riportata nella carriera straordinaria del 20 Agosto 1945 ed ancor oggi, i contradaioli che vissero l'avvenimento ricordano i gravi incidenti scoppiati al termine della corsa. Era da poco conclusa la seconda guerra mondiale e la tradizionale festa senese dopo una sosta forzata di cinque anni aveva ripreso il normale svolgimento con grande gioia dei senesi che vedevano nuovamente sventolare i serici vessilli delle contrade in segno di pace e di amicizia. La corsa del 2 Luglio era stata vinta dalla Lupa e quella di Agosto era in pieno corso, quando giunse a Siena la notizia che il Giappone, ultima nazione belligerante, aveva deposto le armi. I cittadini per solennizzare il lieto evento, chiesero ed ottennero dalle autorità competenti, dopo vivaci polemiche, l'effettuazione di una carriera straordinaria. Estratte a sorte le dieci contrade ed assegnati i cavalli, gli esperti individuaronero nel Bruco il probabile vincitore che non si affermava dal lontano 1922, anche se Torre, Drago e Tartuca vantavano ottime possibilità. La corsa, che doveva aver luogo il 19 Agosto, fu rinviata al giorno seguente a causa di un violento acquazzone che nel pomeriggio si abbattè sulla città riducendo la pista in condizioni precarie.

Dopo due mosse invalidate, la Tartuca, che era partita sempre prima, ritenendo provocatorio l'atteggiamento del mossiere si-

gnor Pini, ritirò dalla piazza il proprio barbero Elis ed il fantino Amaranto Urbani, seguita per solidarietà dai figuranti delle contrade amiche Oca ed Onda.

Alla terza mossa, quella valida, le contrade entrarono nel seguente ordine: Bruco (Mughetto - Primo Arzilli detto « Trecciolo »); Torre (Piero - Fernando Leoni detto « Ganascia »); Pantera (Dora - Donato Gallorini detto « Donatino »); Istrice (Bozzetto - Pietro De Angelis detto « Pietrino »); Nicchio (Falchetto - Alfio Tacconi detto « Biondino ») Leocorno (Corallina - Angelo Serio detto « Pirulino »); Aquila (Lola - Primitto Cortigiani detto « Ciambella »); Drago (Folco - Gioacchino Calabrò detto « Rubacuori ») - Valdimontone (Lampo - Ferruccio Funghi detto « Porcino »). Caduto il canape, prese la testa l'Istrice seguito da Bruco, Drago e Torre. Al primo giro al casato passò primo il Bruco subito affiancato dal Drago che dopo uno scambio di nerbate passò decisamente in testa per vincere davanti alla Torre mentre il barbero del Bruco esausto per lo sforzo sostenuto, alla terza girata a San Martinc rifiutava di voltare. Al termine della corsa i contradaioli di Via del Comune, delusi per l'esito della corsa, si abbandonarono a gesti di vero isterismo appropriandosi del drappellone ancora incompiuto e stracciandolo mentre « Rubacuori » protetto da numerosi agenti fu costretto a rifugiarsi fino a tarda ora nel cortile del podestà. Il 22 Settem-

bre, le autorità comunali, presenti i figuranti di tutte le contrade, Bruco compreso, consegnarono ai dragaioli esultanti l'ambito drappellone dipinto da Dino Rofi. La tradizionale cena della vittoria si svolse in Via del Paradiso, nell'occasione signorilmente addobbato a festa. Era Capitano Silvestro Nozzoli, Priore Rio Mattei. Il cavallo vincitore Folco, era di proprietà del signor Alfredo Pianigiani.

I nostri Mangini

L'argomento più importante fra quelli all'ordine del giorno della riunione che l'Assemblea Generale tenne nella Sala delle Vittorie l'11 Maggio scorso era la « Nomina dei Mangini ».

Il Capitano, dopo aver riferito che Carlo Saracini, suo tradizionale fiduciario, pur assicurando la propria collaborazione, gli aveva chiesto, per questa volta, di essere sostituito, ha proceduto alla nomina di MARIO TOTI, che già l'anno scorso aveva ricoperto la Carica di Mangino del Popolo, dopo precedenti lusinghiere esperienze di collaboratore del Capitano e dei Mangini ufficiali.

L'Assemblea ha allora proceduto alla elezione del proprio fiduciario, richiamando all'importante incarico MARIO BIANCIARDI, di cui è superflua la presentazione, tanto è nota la sua personalità, sia in Contrada che nell'ambiente del Palio.

Due « MARIO » saranno dunque a fianco del Rag. ALDO NANNINI, che proprio quest'anno celebra (ed auguriamoci che festeggi) il decennale della sua elezione alla Carica di Capitano del Drago.

E con il Capitano e i Mangini continuerà a lavorare per la sua Contrada CARLO SARACINI, mangino collaudato da un'esperienza di dodici anni e di ben tre Vittorie.

Le sorti del Drago sul Campo sono affidate alle mani più esperte e decise a strappare la benda alla Fortuna, perchè... abbia occhio!

E da oggi comincia il conto alla rovescia.

RICORDO DI GASTONE

Improvvisamente, il 14 Maggio scorso, è morto GASTONE ROSSI. La notizia, come tutte le notizie tristi, si è diffusa rapidamente fra i dragaioli che nel tardo pomeriggio si sono ritrovati in gran numero, sbigottiti e addolorati, a rendere omaggio alla salma trasportata nell'Oratorio della Contrada.

Due sere prima Gastone era stato regolarmente presente alla Assemblea Generale e la sera precedente, l'ultima della sua vita, l'aveva trascorsa come sempre, in Camporegio.

Era un « personaggio », una di quelle figure che si ha l'impressione di aver sempre visto e di dover vedere sempre, uno che si è trovato e che ci sembra di dover lasciare. E invece è stato Lui a lasciarci, immaturamente, dopo una vita sfortunata.

Ha lasciato un gran vuoto, forse maggiore di quanto ognuno di noi pensasse finchè Gastone è stato in vita, un vuoto proporzionale alla sua assiduità, in Contrada e in Società, e al suo grande attaccamento al Drago.

IÇI PARIS

La annunciata gita del Drago a Parigi ha avuto il suo regolare svolgimento dal 30 Aprile al 4 Maggio. L'organizzazione, grazie alla Commissione composta da Emilio Giannelli, Carlo Rossi e Paolo Tiezzi, è stata perfetta.

Non vi dico i parigini! sembravano impazziti dalla gioia di ospitare i dragaioli. Per la verità questo fatto eccezionale, se dapprima li aveva entusiasmato, in un secondo tempo li aveva anche un po' preoccupati. Se non avessero fatto bella figura? Ecco allora che alla vigilia del nostro arrivo avevano lavorato come ciuchi per sistemare tutto nel migliore dei modi e presentarci la loro Città nella forma più smagliante. Poveretti, quanto daffare! Ma dobbiamo riconoscere che sono stati bravi e gli ospiti, cioè noi, sono stati tutti soddisfatti.

Ci hanno fatto trovare Notre Dame, il Louvre, la Tour Eiffel, l'Arco di Trionfo, Versailles e un sacco di altre belle cose. La Gioconda, quando ci ha visto, ci ha perfino sorriso. Con grande cortesia e senso d'ospitalità, i parigini ci hanno messo a disposizione una comoda metropolitana, un pullman riservato e una simpati-

VISITA ALLE ALLEATE

Lunedì 19 e martedì 20 Maggio una rappresentanza della Contrada si è recata a visitare in forma ufficiale, per quanto irrituale, le alleate Contrade dell'Aquila e della Selva, rispettivamente.

L'iniziativa rientrava nel programma della « Settimana dragaiola » che quest'anno abbiamo organizzato fra la domenica del Giro in campagna e la domenica del Giro in Città.

Gli Aquilini e i Selvaioli ci hanno riservato un'accoglienza veramente signorile e cordiale, a conferma dei tradizionali vincoli di amicizia che uniscono la nostra Contrada alle sue Alleate. Si è brindato alla fortuna delle nostre Contrade e, poichè l'oggetto del brindisi era veramente importante, si è pensato bene di ripeterlo con una certa insistenza.

Agli amici di Via del Casato e di Vallepiatta rinnoviamo i nostri ringraziamenti e i nostri sinceri auguri di altri, prestigiosi successi.

ca e assai colta guida, di nome Huguette.

La quale, mentre ci raccontava con senso patriottico e partecipazione spirituale le nobilissime manie di Napoleone e di Luigi quattordici (e camminava col rinsillo), non avrebbe mai immaginato che Emilio aveva già concepito la caricatura da pubblicare qui, sui Malavolti.



Huguette, avvenente guida parigina, vista dal nostro Emilio Giannelli.

ABBONATEVI

Se non lo avete ancora fatto, abbonatevi a I Malavolti. Collaborate con vostre opere alla migliore riuscita del nostro giornale. Un uomo che legge ne vale due; un uomo che legge I Malavolti ne vale duemila.

Ditta MORROCCHI & MINI
Cromatura
e lavorazione metalli

TAVERNE D'ARBIA (Siena)
(si vendono anche idee)

**il panforte
nannini**

è il panforte dei senesi

EUGENIA CALAMATI, giovanissima Dragaiola, (10 anni), ricca di fantasia e di entusiasmo, sempre presente alle manifestazioni della Contrada, ha scritto per « I Malavolti » una graziosa poesia.

La pubblichiamo con molto piacere e con la speranza che altri giovani e giovanissimi dragaioli (che sappiamo assidui lettori del nostro giornale) seguano l'esempio di Eugenia.

*la grande corsa è cominciata.
Siena, città bella,
Siena, città mia,
Io amo ogni via
di Te, o mia città.
Ci sono le belle Contrade
che fanno mille sfilate.
Ma certo la più bella
è il DRAGO,
famoso anche a Chicago.
La Piazza è molto affollata:*

EUGENIA

IN CASA DI AMICI

Nel precedente numero de « I MALAVOLTI », sotto lo stesso titolo, annunciammo alcune conferme ed una innovazione ai vertici di Contrade amiche.

Oggi annunciamo e salutiamo la elezione di ben tre nuovi Priori. Essi sono: il maestro TERZO SELVOLINI, chiamato alla guida della Giraffa, in sostituzione del cav. Pietro Bazzani, il rag. GIORDANO ANGIOLINI, scelto dagli ondaiooli per sostituire, dopo oltre venticinque anni di Priorato, il gen. Lelio Barbarulli, e infine il Dott. EGIDIO MONACI, successore del Prof. Enzo Balocchi nella carica di Priore della Torre.

Ai tre Priori che, per motivi loro personali, hanno lasciato l'incarico, dopo averlo tenuto con indiscusso prestigio, porgiamo un cordiale saluto; ai tre nuovi onorandi rivolgiamo il sincero augurio di un lungo e fortunato priorato.

A TAVOLA

La rubrica, che inizia a partire da questo numero, vuol essere un momento di incontro con il gentil sesso della Contrada.

Infatti davanti ad un buon piatto, ben cucinato e non molto elaborato, si conversa volentieri ed ancor meglio se la pietanza è accompagnata da un opportuno bicchiere di vino.

Le ricette sono nuove e sperimentali, pertanto possono essere variate a piacimento.

PENNE ALLA CAMPOREGIO
(Ingredienti per quattro persone)
4 etti di penne (grandezza media pasta DE CECCO)

- 300 gr. di funghi freschi
- 100 gr. di pancetta
- 200 gr. di pomodori pelati
- 200 cc. di panna da cucina
- 40 gr. di burro

Un mazzetto di prezzemolo
Uno spicchio d'aglio
Sale pepe s. q.

Far rosolare nel burro la pancetta tagliata a dadini, successivamente aggiungere il pomodoro e circa la metà della panna.

Separatamente far trisolare i funghi in un battuto di prezzemolo ed aglio (anche un profumo di dragoncello). Aggiungere i funghi alla precedente salsa, quindi la restante parte di panna.

Far ritirare dopo aver salato ed aggiunto pepe o un pizzico

di peperoncino.

Cuocere le penne, scolare al dente e ripassarle nel tegame, aggiungere a piacere del parmigiano.

Vino consigliato: Chianti dei Colli Senesi gradazione 11-11,5. Annate: 1970-71.

INVOLTINI CON PISELLI
(Ingredienti per 4 persone)
12 fettine di vitellone di gr. 50 l'una.
3 fette di prosciutto crudo
1 etto di mozzarella
1 scatola di piselli (surgelati o normali)
250 gr. di pomodori pelati
1 cipolla piccola
Sale pepe s. q.

Battere bene le fettine.
Appoggiare su ogni fettina del prosciutto ed un pezzetto di mozzarella.

Chiudere gli involtini quindi metterli a cuocere in una casseruola, dove prima avrete preparato i piselli nel modo seguente:

In un po' d'olio mettere a soffriggere la cipolla precedentemente affettata, quindi aggiungere i pelati lasciandoli ritirare.

Unire i piselli salare ed ultimare la cottura.

Vino consigliato: Vino Nobile di Montepulciano.

Annata 1968-1969.

Sport

Dopo l'esperienza fatta nel torneo mini-amatori, il gruppo sportivo Camporegio ha preso parte con una propria formazione al torneo di Pallavolo. Come sempre i nostri ragazzi si sono comportati egregiamente lottando alla pari contro squadre qualitativamente superiori.

Ora sarebbe interessante partecipare alla seconda coppa « Città di Siena », Torneo di Basket che inizierà tra poco al Palazzetto di Via Achille Sclavo. Qui il discorso però si complica sapendo che alcune contrade, impegnandosi finanziariamente, hanno ingaggiato affermati professionisti del canestro, magari con il rischio di ritrovarsi alla fine, non per loro demerito, con un pugno di mosche, come accadde due anni fa a qualcuno. Quindi meglio lasciar perdere e seguire il torneo da comuni spettatori.

CANTI SENESI

Ascoltare i tradizionali stornelli del palio ed altre antiche canzoni senesi è sempre piacevole anche se queste non vengono eseguite da veri professionisti del canto. Sabato 17 c.m., nei locali della Società di Camporegio la commissione incaricata dei festeggiamenti al Santo Patrono ha voluto offrire ai numerosi dragaioli presenti una nuova piacevole serata, invitando alcuni appassionati cultori del canto nostrano. Senza falsa modestia possiamo affermare che è stato un successo e potrebbe essere una iniziativa da sviluppare da parte degli enti turistici locali, e siamo sicuri, che se ben curata, assicurerebbe una notevole partecipazione di pubblico visto la scarsa consistenza attuale delle serate in programma al teatro comunale dei Rinnovati.

CONTI GUIDO

CALZATURE

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Via Banchi di Sopra, 37 SIENA

TEL. 28.40.37

Ditta Tiezzi & C.

UOPINI MONTERIGGIONI

(SIENA)



DRAGO NOTIZIE

Una gradita visita

Nel pomeriggio di domenica 4 maggio la nostra Contrada ha ricevuto la graditissima visita di un contradaio « extra moenia ».

Mons. ENRICO VIOLI, dragaiolo da oltre ottantatré anni, attualmente residente a Busto Arsizio, non veniva a Siena da trentacinque anni ma durante la lunghissima assenza non ha mai dimenticato la sua Città, nè la sua Contrada.

La nostalgia e l'occasione di un viaggio a Roma lo hanno fatto tornare e soggiornare per il tempo almeno necessario a rivedere i luoghi della sua infanzia (Via della Sapienza, dove è nato, Via

della Pallaccorda, dove si affacciavano le finestre della sua camera).

E' venuto in Contrada nel tardo pomeriggio della domenica, accompagnato dal Priore, con il quale aveva prima assistito, in Piazza del Campo, alla cerimonia conclusiva delle celebrazioni cateriniane. Ha visitato la Chiesa, la Sagrestia, la sala dei costumi, la sala del Cavallo, la sala delle Vittorie. Mons. Violi non ha nascosto la sua commozione e ci ha lasciati con la promessa di nuove visite. Lo attendiamo. E' un dragaiolo sincero e fra i dragaioli sarà sempre il benvenuto!



NOZZE

Nella Chiesa dei Cappuccini in Poggio al Vento, sabato 10 Maggio, si sono uniti in matrimonio, l'amico contradaio Mario Petri con la gentile signorina Susanna Fantacci. Ai novelli sposi, partiti per un lungo viaggio di nozze in Austria, la redazione de « I Malavolti » e i Dragaioli esprimono le più sincere felicitazioni.

TEATRO VERNACOLO

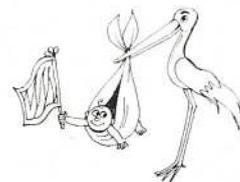
Su invito della Commissione incaricata alle onoranze del Santo Patrono, Venerdì 23 c.m., nei locali della Società di Camporegio, sarà gradita ospite, la compagnia teatrale « BIANCO-ROSSA » che rappresenterà la commedia in tre atti « IL COCCOLONE » scritta da Mario Gigli e diretta dal contradaio Bruno Tanganelli, meglio conosciuto con lo pseudonimo di « Tambus ». Non crediamo che Tambus abbia bisogno di particolari presentazioni basta ricordare il periodico « IL MANGIA » del quale oltre che esserne il fondatore ne cura diligentemente da sempre la parte grafica con vignette e caricature veramente gustose.

Per quanto riguarda gli attori del teatro vernacolo « BIANCO-ROSSO », tutti i senesi hanno avuto modo di ammirarli varie volte in altre applaudite commedie rappresentate negli accoglienti locali della loro Società.

Siamo sicuri, che i Dragaioli, saranno come sempre numerosi ad ammirare questi valenti attori e sapranno apprezzare ancora una volta la bontà del nostro teatro troppe volte irraguardosamente abbandonato e che finalmente grazie alla tenacia di questi magnifici senesi, torna meritatamente agli onori della cronaca.

Festa dei ragazzi

Il 15 marzo u.s., si è svolta nei locali della Società di Camporegio la tradizionale festa dei ragazzi alla quale hanno partecipato un centinaio di piccoli Dragaioli. Facevano gli onori di casa il Priore Enrico Giannelli ed altri maggiorenni della contrada. Il vasto programma iniziato con la proiezione di un cartone animato è proseguito con numerosi giuochi che hanno riscosso unanimi consensi. E' seguita una ricca merenda al termine della quale sono stati consegnati a tutti i presenti i tradizionali dolci pasquali in ricordo del piacevole pomeriggio. Particolarmente gradito il gigantesco uovo di cioccolato generosamente offerto dal Capitano Aldo Nannini che si è a lungo intrattenuto con le giovani speranze della contrada. La festa si è conclusa con una cena danzante riservata ai dragaioli più attempati.



Fiocco rosa

Martedì 20 Maggio è nata Giulia Luppoli primogenita di Enzo e Susanna appassionati ed attivi contradaio dell'Oca. La nostra contrada e la redazione de "I Malavolti" si felicitano vivamente con i giovani sposi, ed augurano alla "Piccola Dragaiola" un sereno e prospero avvenire.

L. & A. BASSI

AUTOBIANCHI
A VECCHIO PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Chiusarelli

Via Curtatone, 11 - Tel. 280562
SIENA

TESSUTI

BENINCASA

Via dei Termini - SIENA

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI AL SANTO PATRONO

Caro contradaio, in occasione della festa del Santo Patrono, ti invitiamo a partecipare alla « SETTIMANA DRAGAIOLA » che avrà il seguente svolgimento:

Sabato 17 maggio ore 21,30: nei locali della Società di Camporegio un gruppo di cantori eseguirà le tradizionali canzoni di Siena.

Domenica 18 maggio la Comparsa renderà omaggio ai contradaioi residenti fuori le mura.

Lunedì 19 maggio ritrovo nella Società di Camporegio alle ore 21,30.

Martedì 20 maggio ritrovo nella Società di Camporegio alle ore 21,30.

Venerdì 23 maggio ore 21,30 nei locali della Società di Camporegio la compagnia teatrale « BIANCO ROSSA » rappresenterà la commedia in vernacolo 'IL COCCOLONE'.

Sabato 24 maggio ore 16 alcuni figuranti si recheranno a San Prospero per riunire i giovani dragaioli e accompagnarli in Contrada dove sarà offerta una lauta merenda;

ore 18 si svolgerà in una strada del rione il Palio dei ragazzi;

ore 20,45 ricevimento della Signoria presso l'Arco dei Pontani;

ore 21 solenne Mattutino nell'Oratorio della Contrada;

ore 21,30 rinfresco nella Sala delle Vittorie;

ore 22 sono in programma vari giochi per tutti i dragaioli.

Domenica 25 maggio ore 8,30 partenza della Comparsa dalla Sede della Contrada per rendere omaggio alle Autorità cittadine ed alle Consorelle;

ore 11 nell'Oratorio della Contrada verrà celebrata una Santa Messa in memoria dei contradaioi defunti;

ore 12,50 rientro della Comparsa in Contrada;

ore 15 offerta del cero a Santa Caterina nella Basilica di San Domenico e proseguimento del giro;

ore 18,30 ingresso della Comparsa in Piazza del Campo insieme al **popolo del Drago che si unirà alla Comparsa nel Casato;**

ore 19,30 rientro in Contrada della Comparsa e del popolo del Drago;

ore 20,30 cena presso il Ristorante CHIUSARELLI.

Prezzo L. 3.500 a persona.

Le prenotazioni della cena si ricevono fino alle ore 24 del giorno 23 maggio 1975 presso:

Società di Camporegio.

Tiezzi Paolo Tel. 284.896

Rossi Carlo - Tel. 49.083

Mazzi Curzio - Tel. 286.183.

Certi della tua partecipazione a tutte le manifestazioni in programma ti salutiamo cordialmente.

LA COMMISSIONE

PALCO DRAGAIOLO

In occasione del prossimo Palio la nostra contrada sta trattando un palco che sarà riservato ai dragaioli ed ai loro familiari che potranno seguire tutte le prove con una spesa abbastanza modesta. Al riguardo, daremo migliori notizie a trattative concluse.

La statistica per il sorteggio di Luglio

Vi sono mille modi per fare un pronostico, ma nessuno per pretendere che sia razionale. Per i sorteggi, ad esempio, c'è chi considera i « ritardi » (come al lotto) e chi sostiene che « tocca sempre alle solite », chi divide il luglio dall'agosto e chi ne fa tutt'uno, chi fa la cabala sui « quattro verdi » e chi crede ai « ricordi storici ». Alla fine, come sempre, chi ci dà, ci azzecca.

Noi questa volta, se non altro per cambiare, basiamo il nostro pronostico su una nuova regola che abbiamo scoperto noi e che si chiama « la regola dei terzi ». Nello scorso anno, sia di luglio che d'agosto, è uscita una Contrada per terziere (di luglio Chiocciola, Montone e Bruco e d'agosto Giraffa, Torre e Pantera) e poichè « non c'è due senza tre », ci attendiamo che succeda di nuovo.

Le dieci in gabbia, in base al terziere di appartenenza, formano tre gruppetti quasi eguali. Quattro (Chiocciola, Pantera, Selva e Tartuca) appartengono al Terzo di Città, tre (Leocorno, Torre e Valdimontone) al Terzo di S. Martino e le altre tre (Bruco, Giraffa e Oca) al Terzo di Kamullia. Da ciascuno dei tre gruppetti peschiamo una Contrada: la meno fortunata per i sorteggi di luglio. E troviamo Selva, Leocorno e Oca.

Si ripeterebbe il sorteggio del 1968 d'agosto. Ci sta!

Piccione ...

